

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C O P I A

Numero 128 Del 20-10-20

Oggetto: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO
SCOLASTICO DESTINATO A SCUOLA PRIMARIA <DON EMILIO PIGNOLONI> -
ARTICOLI: 23 COMMI 3 E 7, 216 COMMI 14 E 27-OCTIES DEL D.LGS.
N.50/2016 E S.M.I.; 16, 24 E SEGG. DEL D.P.R. N.207/2010 E S.M.I. -
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -

L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di ottobre alle ore
18:30 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta
nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei
Signori:

=====

LEONI FRANCESCO	SINDACO	P
IANNI GUIDO	VICESINDACO	P
ALFONSI LUIGINO	ASSESSORE	A

=====

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il
Sig. LEONI FRANCESCO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta
Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI:

-degli articoli: 107(Funzioni e responsabilità della dirigenza), e 109(Conferimento di funzioni dirigenziali) comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.e i.;

-degli articoli 59(Responsabili delle aree, degli uffici e dei servizi) e 60(Funzioni dei responsabili delle aree, degli uffici e dei servizi) dello Statuto Comunale, adottato con D.C.C. n.28/2006;

-degli articoli:13 (Attività di gestione), 14(Modalità e criteri per il conferimento dell'incarico di Responsabile) e 15(Responsabilità), del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", adottato con D.G.C. n.109 del 09.06.1998 e s.m. e i., per quanto non in contrasto con lo "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28/2006 e con il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i.;

-del decreto n.12/2019, prot.7753 del 07.09.2019, con il quale il Sindaco disponeva altresì, l'attribuzione della Posizione Organizzativa e la Responsabilità di servizio Opere Pubbliche e Patrimonio per il triennio 2019-2022 al Geom. Carlo Trobbiani;

PREMESSO:

-che questo Comune, unitamente ai comuni delle provincie di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Teramo, l'Aquila, Rieti e Perugia, è stato interessato pesantemente ed in modo continuativo, a partire dal mese di agosto 2016, dai seguenti devastanti **"eventi" sismici:**

01)-sisma del giorno 24 agosto 2016 (ore 3:36 di magnitudo 6.0 scala Richter), con epicentro nei pressi del Comune di Accumuli (RI), con molte "repliche" e "scosse di assestamento";

-il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

(omissis)

-con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."**31**" è inserito il **Comune di "Roccafluvione AP"**;

02)-sisma del giorno 26 ottobre 2016 (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento";

-il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

03)-sisma del giorno 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento";

-il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

04)-sisma del giorno 18 gennaio 2017 (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento";

-il Consiglio dei Ministri nella riunione del 20.01.2017 provvedeva ancora una volta ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

DATO ATTO:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti **agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016**", con le seguenti Ordinanze:

-O.C.D.P.C.

nn.388-389-391-392-393-394-396-399-400-405-406-408-414-415-418-422 e 427 del 2016;

-O.C.D.P.C. nn.431-436-444-454-455-460-475-484 e 489 del 2017;

-O.C.D.P.C. nn.495-502-510-518-538 e 553 del 2018;

-O.C.D.P.C. nn.591-603-607 e 614 del 2019;

-O.C.D.P.C. nn.624-625-626-634-650-670-679- 683 e 697 del 2020;

CONSIDERATO:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 10.02.2017, ha, per ulteriori 180 giorni (quindi sino al 20.08.2017), prorogato lo stato di emergenza deliberato il giorno 25.08.2016;

-che lo **stato di emergenza** veniva prorogato con provvedimenti successivi e, da ultimo, con D.L.14.08.2020, n. 104, convertito in L.13.10.2020, n. 126, recante: «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.». con il quale all'art.1(Disposizioni in materia di eventi sismici) veniva disposto:

"1. All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater e' inserito il seguente: «**4-quinquies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis e' prorogato fino al 31 dicembre 2021; (...)**»"

TENUTO CONTO:

-che il territorio di questo Comune si estende per 60,81 Km² ed in termini di superficie risulta sesto in graduatoria nella Provincia di Ascoli Piceno e quarantaseiesimo, su 238 comuni, a livello regionale;

-che su detto territorio, oltre al capoluogo Marsia, sono localizzate altre 59 frazioni;

CONSIDERATO:

-che oltre un terzo del territorio comunale (la parte ovest) si sviluppa tra i comuni di Montegallo ed Acquasanta (inseriti questi nel "primissimo cratere sismico") ed in particolare la Fraz. Forcella è addirittura all'interno del territorio del Comune di Acquasanta, in quanto "isola amministrativa";

-che relativamente alla verifica della distanza dei comuni dagli epicentri dei terremoti, la stessa viene calcolata in base alle coordinate geografiche del municipio;

-che il Municipio di questo Comune si trova tutto spostato ad est rispetto al vasto territorio comunale e quindi le valutazioni sugli "effetti macrosismici" non tengono conto che la quasi totalità delle frazioni costituenti il comune si trova a distanze nettamente inferiori dagli epicentri rispetto a quella della sede municipale;

TENUTO CONTO:

-che nonostante quanto sopra, la sede comunale, rispetto agli epicentri dei devastanti terremoti succedutisi dal 24 agosto 2016, risulta posta alle seguenti distanze:

01)-di km. 26,00 circa, dall'epicentro, nei pressi del Comune di Accumoli (RI), relativamente al sisma magnitudo 6.0 scala Richter, delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016;

02)-di km. 29,00 circa, dall'epicentro, nei pressi del Comune di Ussita (MC), relativamente alle scosse delle ore 19:10 e 21:18 del giorno 26 ottobre 2016, rispettivamente di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;

03)-di km. 29,00 circa, dall'epicentro, nei pressi del Comune di Norcia (PG), relativamente al sisma magnitudo 6.5 scala Richter, delle ore 07:41 del giorno 30 ottobre 2016;

04)-di km. 34,00 circa, dall'epicentro, nei pressi dei Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto della Provincia dell'Aquila, relativamente alle scosse delle ore 10:25, 11:14, 11:25 e 14:33 del giorno 18 gennaio 2017, rispettivamente di magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter;

con "effetti macrosismici" (cfr. pubblicazioni a cura di "redazione MeteoWeb" dei giorni 24.08.2016, 27.10.2016, 31.10.2016 e 18.01.2017) sul nostro territorio, che vanno dalla "scossa considerevole" del giorno 18.01.2017, fino alla "scossa dannosa" del 30 ottobre 2016, con importanti danni su buona parte del patrimonio edilizio;

TENUTO CONTO:

-che la suddetta sequenza sismica, iniziata il 24 agosto 2016, come da ultimo aggiornamento da parte dell'I.N.G.V. (cfr. *INGV comunicazione dal sito ufficiale*), del settembre 2019, ha determinato più di 110.800 eventi sismici, di cui: oltre 1000 di magnitudo compresa tra 3 e 4; 75 di magnitudo compresa tra 4 e 5; 7 di magnitudo compresa tra 5 e 6 e n.2 di magnitudo pari, superiore a 6, a cui va aggiunta la scossa di magnitudo 4.7 del 10 aprile 2018 e da ultimo la scossa di magnitudo 4.0 del 01 settembre 2019, e successive di minore entità, che periodicamente si susseguono;

CONSIDERATO:

-che, per quanto sopra riportato, con D.G.C.13 del 28.02.2017, veniva disposto di:

01)-PRENDERE ATTO:

-che i plessi scolastici di proprietà comunale, allo stato, hanno sempre dato esiti di AGIBILITA', garantendo il regolare svolgimento di tutte le attività scolastiche;

-delle indicazioni riportate nella più volte citata nota prot.DIP/TERAG16/4877 DEL 22.01.2017 del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

-dell'appello ai sindaci da parte dell'ex Presidente del Consiglio circa la necessità di "mettere subito i soldi per progettare interventi che aiuteranno la sicurezza dei nostri figli a scuola";

-del fatto, che oggi più di prima "sulle scuole dobbiamo correre a 100 all'ora" come dichiarato dal Ministro Delrio e riportato sul sito <http://www.meteoweb.eu/>, in un articolo del 30 settembre 2016;

02)-DARE ATTO:

-che questo Comune è dotato delle "verifiche sismiche su tutti gli edifici scolastici del capoluogo"

-che necessita procedere con estrema urgenza e senza indugi di sorta alla progettazione dei lavori di "Adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>", da inoltrare agli organi regionali e statali per il necessario finanziamento, e quindi procedere in via preventiva alla salvaguardia del patrimonio edilizio pubblico ed in particolare di quello scolastico;

(omissis)

07)-DARE ATTO:

-che da quanto sopra, appare possibile procedere, anche per l'eccezionalità del momento nonché per l'urgenza di effettuare la progettazione dell'adeguamento sismico dell'edificio scolastico, onde, poter effettuare "realmente" opera di prevenzione, all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che questo stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento;

-che l'ing. Piervincenzo Cittadini di Ascoli Piceno, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno al n.290 dal 26.06.1974, garantisce competenze ed esperienza nel campo delle costruzioni civili, pubbliche in particolari, quale progettista architettonico, progettista strutturale, direttore dei lavori etc.(es.Caserma agenti di custodia Carcere Marino del Tronto (AP), Caserma Carabinieri Compagnia e Stazione di Fermo (AP), Caserma

Comando Provinciale VV.F. di La Spezia, Caserma Comando Provinciale VV.F. di Ascoli Piceno, Nuova sede Istituto "Belluzzi" di Rimini, Scuola media "A.Caro" 1° stralcio-Civitanova Marche etc. (cfr.lett.B del curriculum vitae acclarato al protocollo comunale a n.641 del 27.01.2016);

08)-INDICARE, nei limiti delle proprie competenze e, "(...)nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, (...)" sanciti dall'art.4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i., nell'Ing. Piervincenzo Cittadini di Ascoli Piceno, per quanto sopra riportato, il tecnico cui potersi conferire i servizi tecnici di cui alla:

-(FASE A): Ai fini della richiesta di finanziamento

(omissis)

-(FASE B): dopo l'eventuale concessione del finanziamento:

(omissis)

-tutti gli adempimenti tecnico-contabili utili e necessari, nessuno escluso, per la realizzazione dei:

"Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>".

-subordinando, dietro consenso del tecnico consultato, il diritto al riconoscimento degli onorari di cui alla **(FASE A)- Ai fini della richiesta di finanziamento)**, dell'offerta economica proposta, all'effettiva copertura finanziaria dell'intervento, ed altresì, in via transattiva ad accettare, nel caso di mancato finanziamento dell'intervento, una somma non superiore al 1% dell' "importo totale prezzo offerto" di cui all'offerta economica, a titolo di rimborso spese, rinunciando a qualsiasi onorario di progettazione;

09)-DEMANDARE il Responsabile del Servizio OO.PP.e Patrimonio di tutte le attività gestionali per il conferimento dell'incarico di progettazione, d.ll., contabilità etc, di che trattasi, tenendo conto dell' estrema urgenza per i motivi i premessa riportati;

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.2 del 18.05.2018, nel prendere atto della sopracitata deliberazione, veniva disposto l'avvio della procedura di affidamento di cui agli articoli 192 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i. e 32 comma 2 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO:

-che in applicazione a quanto sopra, con nota di questo Comune prot.2960 del 13.04.2017, si invitava l'ing.Piervincenzo Cittadini di Ascoli Piceno:

"(...)a voler rimettere, (...) il preventivo di spesa per servizio tecnico inerente la presentazione della domanda di finanziamento (FASE A) e dopo l'eventuale conseguimento del finanziamento: Direzione, eventuale coord. della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità ed accertamento della regolare esecuzione dei lavori e relative attività complementari ed accessorie, nessuna esclusa, previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in forza degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. (FASE B), nonché di tutti gli adempimenti utili e necessari per la realizzazione dei lavori di:

"Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>".

CONSIDERATO:

-che con nota in data 19.04.2017, acclarata al protocollo comunale al n.3100 del 19.04.2017, l'ing. Piervincenzo Cittadini di Ascoli Piceno, rimetteva:

Preventivo di spesa per servizio tecnico inerente:

-(FASE A): Ai fini della richiesta di finanziamento

(omissis)

-(FASE B): dopo l'eventuale concessione del finanziamento:

(omissis)

-tutti gli adempimenti tecnico-contabili utili e necessari, nessuno escluso, per la realizzazione dei:

"Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>".

TENUTO CONTO:

-che con nota prot.565708 del 22.05.2018, acclarata al protocollo comunale al n.4554 del 23.05.2018, la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio - P.F. Edilizia, Espropriazione e Gestione del Patrimonio, ad oggetto: "D.L.104/2013 art.10, conv. con legge 128/2013 - L. n.107/2015 - DI 03.01.2018, n.47 (G.U. 04.04.2018, n.78) - DGR 14.05.2018, n.602: formazione del piano regionale triennale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 e del piano annuale 2018. Decreto 18.05.2018, n.65/EDI." , con la quale "(...) comunica(va) che con Decreto 18 maggio 2018, n.65/EDI è stato emanato l'avviso regionale ed è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande (...). Le domande, complete della documentazione a supporto, dovranno pervenire alla scrivente entro le ore 14 del 29 giugno 2018."

TENUTO CONTO:

-di quanto sopra premesso circa il fatto che questo Comune è inserito al n.31 dell'"Allegato 1" al D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo;

-che, con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 22.02.2018 (G.U. del 03.03.2018) al comma 1, veniva disposto:

"1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dall'art. 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché' degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017."

pertanto sino al 27 agosto 2018;

DATO ATTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.30 del 26.05.2018, veniva formalizzato l'affidamento diretto del servizio di architettura e ingegneria di che trattasi, all'ing. Piervincenzo Cittadini di Ascoli Piceno;

TENUTO CONTO:

-che con D.G.C. n.88 del 26.06.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

(omissis)

10)-APPROVARE, ai fini della richiesta di finanziamento di cui all'"avviso" della Regione Marche, adottato con D.D.PF Edilizia ed Espropriazione-EDI n.65/EDI del 18.05.2018,il "progetto preliminare" dei "(...)Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>", redatto dall'ing. PIERVINCENZO CITTADINI di Ascoli Piceno composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTE DELLE LAVORAZIONI:

(omissis)

A1)-Importo dei lavori (a misura)	€ 466.932,05
di cui:	
A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;	€
16.342,62	
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)	
A3)-Importi per manodopera;	€
186.772,82	
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)	
A4)-Importo dei lavori a base d'asta (a misura)	€ 450.589,43

TOTALE LAVORI

466.932,05 €

B) -SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE

(omissis)

SOMMANO

€116.071,25**TOTALE****€585.000,00**

(omissis)

DATO ATTO:

-che con D.G.C. n.89 del 26.06.2018 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

(omissis)

09)-PRENDERE ATTO:

-degli articoli: 23(Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 3, 4 e 7, 216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e articoli 15(Disposizioni preliminari per la progettazione dei lavori e norme tecniche),16(Quadri economici),24(Documenti componenti il progetto definitivo) e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. ;

-dell'art.26(Verifica preventiva della progettazione) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

10)-DARE ATTO:

-che l'art.26(Verifica preventiva della progettazione), commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i testualmente dispone:

"1. La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

2. La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori."

-che "La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento;"

-che l'approvazione del progetto di che trattasi è ai fini della richiesta di finanziamento alla Regione Marche, ai sensi del D.L.104/2013 art.10, conv. con legge 128/2013 - L. n.107/2015 - DI 03.01.2018, n.47 (G.U. 04.04.2018, n.78) - DGR 14.05.2018, n.602: formazione del piano regionale triennale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 e del piano annuale 2018. Decreto 18.05.2018, n.65/EDI;

11)-APPROVARE, ai fini della richiesta di finanziamento di cui all'"avviso" della Regione Marche, adottato con D.D.PF Edilizia ed Espropriazione-EDI n.65/EDI del 18.05.2018,il "**progetto definitivo**" dei "(...)Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>", redatto dall'ing. PIERVINCENZO CITTADINI di Ascoli Piceno composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO DELLE LAVORAZIONI:

a1.1)-Lavori strutturali	€ 315.067,51	
a1.2)-Efficientamento energetico	€ 48.302,28	
a1.3)-Impianti	€ 30.984,56	
a1.4)-Opere complementari e accessorie	€ 72.577,70	
		€ 466.932,05
a2)-Lavori per il conseguimento dell'agibilità		€ 00,00
a3)-Lavori per il rilascio CPI/SCIA antincendio		€ 00,00
A1)-Importo dei lavori (a misura) di cui:		€ 466.932,05
A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;		€
16.342,62		
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)		
A3)-Importi per manodopera;		€
186.772,82		
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)		
A4)-Importo dei lavori a base d'asta (a misura)	€ 450.589,43	
DELIBERA DI GIUNTA n. 128 del 20-10-2020 - pag. 7 - COMUNE DI ROCCAFLUVIONE		

TOTALE LAVORI		€
466.932,05		
B)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
1. I.V.A. lavori 10%		
€ 46.693,21		
2. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		€
0,00		
3. I.V.A. 10% su 2)		
€ 0,00		
4. Rilievi, accertamenti e indagini	€	0,00
5. I.V.A. 22% su 4)		
€ 0,00		
6. Allacciamenti ai pubblici servizi	€	0,00
7. Imprevisti I.V.A.10% compresa	€	4.649,11
8. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€
0,00		
9. Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del codice		€
0,00		
10. Spese tecniche per progettazione, direzione, coord.sicurez., contab.e accert.reg.re esec.	€	39.500,00
11. Cnpaia 4% su 10)		€
1.580,00		
12. Spese tecniche per prestazioni geologiche	€	0,00
13. Cnpaia 2% su 12)		€
0,00		
14. Iva 22% su 10+11+12+13	€	9.037,60
15. Fondo per l'innovazione di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs.50/2016 pari al 20% del 2% (€ 9.338,64) dell'importo lavori (€ 466.932,05)	€	1.867,73
16. Incentivo per funzioni tecniche di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 pari al 80% del 2% (€ 9.338,64) dell'importo lavori (€ 466.932,05)	€	7.470,91
17. Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.		€
0,00		
18. Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs.n.50/2016	€	0,00
19. Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 comma 67 della L.266/2005 (Delibera ANAC n.163 del 22.12.2015)	€	225,00
20. Contributo SAUAPAP art.9 convenz.n.6/AC del 03.11.2015 (0,15% di € 466.932,05)	€	700,40
21. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		
€ 0,00		
22. Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€
5.000,00		
23. Cnpaia 4% su 22	€	200,00
24. Iva 22% su 22+23		€
<u>1.144,00</u>		
	SOMMANO	
<u>€116.071,25</u>		

TOTALE

€585.000,00

12)-DARE ATTO, per quanto sopra riportato, la "verifica preventiva della progettazione" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., verrà effettuata "prima dell'inizio delle procedure di affidamento";

13)-DARE ATTO la spesa inerente il progetto di cui all'"avviso" della Regione Marche, adottato con D.D.PF Edilizia ed Espropriazione-EDI

n.65/EDI del 18.05.2018, qualora finanziata, non comporterà alcun onere finanziario a carico del bilancio comunale.

TENUTO CONTO:

-che con nota di questo Comune prot.5720 del 28.06.2020, trasmessa a mezzo PEC, veniva formulata alla Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione, Assetto del Territorio - P.F. Edilizia, Espropriazione, Gestione del Patrimonio, la "Domanda di partecipazione", per "La formazione del Piano Regionale Triennale, 2018-2020 e del piano annuale 2018 in materia di edilizia scolastica", di cui all' "Avviso" approvato con D.G.R. 14.05.2018, n.602;

DATO ATTO:

-che la Regione Marche, con D.D.della P.F. Edilizia, Espropriazione, Gestione del Patrimonio, n.99 del 01.08.2018, disponeva: l' "Approvazione dei lavori della commissione - graduatoria" inerente: "L.n.128/2013 - L.107/2015 - D.I.(MIUR-MEF-MIT) n.47/2018 - DGR n.602/2018 - DDPF n.65/2018/EDI: Bando per la formazione del piano regionale triennale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica. Programmazione 2018-2020";

-che la Regione Marche, con D.D.della P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione, n.14 del 23.11.2018, disponeva:

1.Di approvare il Piano di interventi in materia di edilizia scolastica annualità 2018, "allegato A" (...);
(omissis)

-che al suddetto "Allegato A" - "Programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica - Piano annuale 2018" è inserito questo Comune con l'intervento di che trattasi;

-che il M.I.U.R. con proprio decreto 01.02.2019 n.87 (G.U. n.104 del 06.05.2019) disponeva circa l' "Autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni per la programmazione 2018-2020 e individuazione interventi finanziati";

-che la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione, con nota prot.973079 del 06.08.2019, acclarato al protocollo comunale al n.6978 del 06.08.2020, con la quale: "(...) comunica ai soggetti in indirizzo, aggiudicatari di un contributo nell'ambito dell'annualità 2018 (...), che il Decreto MIUR 1° febbraio 2019, n.87 che autorizza gli enti locali all'avvio delle procedure di gara per i lavori finanziati è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2019, n.104.

Lo stesso decreto stabilisce i seguenti termini per la proposta di aggiudicazione pena la decadenza del finanziamento:

(omissis)

- 365 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in G.U. nei casi in cui siano stati presentati studio di fattibilità e/o progettazione definitiva;

(omissis)

DATO ATTO:

-che il M.I.U.R. con proprio decreto 18.10.2019 n.960 (G.U. n.296 del 18.12.2019) disponeva circa la "Proroga dei termini di aggiudicazione degli interventi autorizzati con decreto n.87 del 1 febbraio 2019."

dove all'art.1, comma 1, i termini di cui sopra:

(...) sono prorogati (...) e al 30 settembre 2020 nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva;

-che la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione, con nota prot.1328803 del 06.11.2019, acclarato al protocollo comunale al n.9695 del 06.11.2020, con la quale, relativamente al suddetto decreto MIUR, comunicava che:

"I nuovi termini sono i seguenti:

(omissis)

- 30 settembre 2020 nel caso di interventi con studio di fattibilità e/o Progettazione Definitiva (...);

(omissis)

-che il M.I.U.R. con proprio decreto 31.03.2020 n.188 all'art.1(Proroga dei termini di aggiudicazione degli interventi),

comma 1 disponeva che: *"I termini per la proposta di aggiudicazione degli interventi (...) sono prorogati (...) al 31 dicembre 2020 nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva (...);*

-che la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione, con nota prot. 363994 del 03.04.2020, acclarato al protocollo comunale al n.2397 del 03.04.2020, con la quale, relativamente al suddetto decreto MIUR, comunicava che:

"I termini sono prorogati nel modo seguente:

(omissis)

- 31 dicembre 2020 nel caso di interventi con studio di fattibilità e/o progettazione definitiva;*

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che ai punti 11) e 12) del dispositivo della sopra richiamata D.G.C. n.89/2018, veniva disposto di:

11)-APPROVARE, ai fini della richiesta di finanziamento di cui all'"avviso" della Regione Marche, adottato con D.D.PF Edilizia ed Espropriazione-EDI n.65/EDI del 18.05.2018, il "progetto definitivo" dei "(...)Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>", redatto dall'ing. PIERVINCENZO CITTADINI di Ascoli Piceno composto dai seguenti elaborati:

12)-DARE ATTO, per quanto sopra riportato, la "verifica preventiva della progettazione" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., verrà effettuata "prima dell'inizio delle procedure di affidamento";

CONSIDERATO:

-che: "I termini per la proposta di aggiudicazione degli interventi (...) sono prorogati (...) al 31 dicembre 2020 nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva (...); (cfr.art.1 comma 1 del Decreto MIUR 31.03.2020 n.188)

-che la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione, con nota prot. 363994 del 03.04.2020, acclarato al protocollo comunale al n.2397 del 03.04.2020, con la quale, relativamente al suddetto decreto MIUR, comunicava che:

"I termini sono prorogati nel modo seguente:

(omissis)

- 31 dicembre 2020 nel caso di interventi con studio di fattibilità e/o progettazione definitiva;*

(omissis)

DATO ATTO:

-che l'ASUR Marche - Area vasta n.5, a seguito di richiesta di questo Comune prot.7053 del 08.08.2019, con propria nota prot.63256 del 27.08.2019, acclarata al protocollo comunale al n.7431 del 21.08.2019, inerente il progetto di che trattasi, con la quale:

"(...) esaminati gli elaborati tecnici trasmessi su supporto informatico, si esprime parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario (...);"

VISTO:

-il progetto definitivo, redatto dall'ing. PIERVINCENZO CITTADINI di Ascoli Piceno, dei "(...)Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>", composto dai seguenti elaborati:

- 01)-Relazione generale
Elab.A;*
- 02)-Relazione geologica
Elab.B;*
- 03)-Relazione idrologica e idraulica
Elab.C;*
- 04)-Relazione sismica e sulle strutture
Elab.D;*
- 05)-Relazione geotecnica
Elab.E;*

- 06)-Relazione archeologica
Elab.F;
- 07)-Relazione tecnica delle opere architettoniche
Elab.G;
- 08)-Relazione tecnica impianti
Elab.H;
- 09)-Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza
per l'esercizio e le caratteristiche del progetto
Elab.I;
- 10)-Relazione sulla gestione delle materie
Elab.J;
- 11)-Relazione sulle interferenze
Elab.K;
- 12)-Relazione paesaggistica
Elab.L;
- 13)-Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento
Urbanistico
Elab.M.a;
- 14)-Inquadramento territoriale
Elab.M.b;
- 14)-Piante, prospetti e sezioni - Stato Attuale
Elab.M.c;
- 14)-Piante, prospetti e sezioni - Stato Riformato
Elab.M.d;
- 14)-Progetto strutturale-Carpenterie, interventi e particolari
costruttivi adeguamento
Elab.M.e;
- 14)-Progetto strutturale-Carpenterie, interventi e particolari
Costruttivi-blocco scale
Elab.M.f;
- 14)-Progetto impianto elettrico
Elab.M.g;
- 15)-Documentazione fotografica con planimetria su cui sono indicati
i punti di vista fotografici
Elab.N;
- 16)-Calcoli delle strutture
Elab.O.a;
- 16)-Calcoli degli impianti
Elab.O.b;
- 16)-Relazione energetica
Elab.O.c;
- 17)-Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
del progetto definitivo
Elab.P;
- 18)-Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
Elab.Q;
- 19)-Piano particellare di esproprio
Elab.R;
- 20)-Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi
Elab.S;
- 21)-Computo metrico estimativo
Elab.T;
- 22)-Quadro economico con indicazione dei costi della sicurezza
Elab.U;
- 23)-Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e
disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
Elab.V;
- 24)-Accessibilità, fruibilità e superamento delle barriere
Architettoniche
Elab.W;
- 25)-Dichiarazioni del progettista di cui all'art.15 del D.P.R.
n.207/2010
Elab.X.a;
- 25)-Dichiarazioni del progettista di cui agli artt.10 co.5 e 21
co.4 del D.Lgs. 42/2004
Elab.X.b;
- 25)-Elaborati di progettazione antincendio
Elab.X.c;

- 26)-Elaborati e relazioni per requisiti acustici
Elab.Y;
27)-Relazione sui Criteri Ambientali Minimi
Elab.Z;

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO DELLE LAVORAZIONI:	
a1.1)-Lavori strutturali	€
315.067,51	
a1.2)-Efficientamento energetico	€
48.302,28	
a1.3)-Impianti	
€ 30.984,56	
a1.4)-Opere complementari e accessorie	€
<u>72.577,70</u>	
	€ 466.932,05
a2)-Lavori per il conseguimento dell'agibilità	€
00,00	
a3)-Lavori per il rilascio CPI/SCIA antincendio	€ 00,00
A1)-Importo dei lavori (a misura)	€
466.932,05	
di cui:	
A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;	€
16.342,62	
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)	
A3)-Importi per manodopera	€
186.772,82	
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)	
A4)-Importo dei lavori a base d'asta (a misura)	€ 450.589,43
TOTALE LAVORI	
€ 466.932,05	
B)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
1. I.V.A. lavori 10%	
€ 46.693,21	
2. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
€ 0,00	
3. I.V.A. 10% su 2)	
€ 0,00	
4. Rilievi, accertamenti e indagini	€
0,00	
5. I.V.A. 22% su 4)	
€ 0,00	
6. Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
7. Imprevisti I.V.A.10% compresa	€ 15.180,14
8. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€
0,00	
9. Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del codice	€
0,00	
10.Spese tecniche per progettazione, direzione, coord.sicurez.,contab.e accert.reg.re esec.	€ 31.200,00
11.Cnpaia 4% su 10)	
€ 1.248,00	
12.Spese tecniche per prestazioni geologiche	€ 0,00
13.Cnpaia 2% su 12)	
€ 0,00	
14.Iva 22% su 10+11+12+13	€
7.138.56	
15.Fondo per l'innovazione di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs.50/2016 pari al 20% del 2% (€ 9.338,64)dell'importo lavori(€ 466.932,05)	€ 1.867,73
16.Incentivo per funzioni tecniche di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 pari al 80% del 2%	

(€ 9.338,64) dell'importo lavori (€ 466.932,05)	€ 7.470,91
17. Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.	€ 0,00
18. Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs.n.50/2016	€ 0,00
19. Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 comma 67 della L.266/2005 (Delibera ANAC n.163 del 22.12.2015)	€ 225,00
20. Contributo SAUAPAP art.9 convenz.n.6/AC del 03.11.2015 (0,15% di € 466.932,05)	€ 700,40
21. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
22. Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 5.000,00
23. Cnpaia 4% su 22	€ 200,00
24. Iva 22% su 22+23	€ 1.144,00

SOMMANO
€118.067,95

TOTALE
€585.000,00

DATO ATTO:

- che l'intervento di che trattasi è finalizzato essenzialmente:

- a) - all' "adeguamento sismico" (cfr. "Relazione generale - Tav.01" - Descrizione dell'intervento")
dell'edificio scolastico;
- b) - all' "efficientamento energetico" (cfr. "Relazione generale - Tav.01" Descrizione dell'intervento") dell'edificio scolastico;
- con tutti i relativi lavori complementari e accessori;

TENUTO CONTO:

- che l'art.3 comma 1 lett.oo-quinquies del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., testualmente recita:

1. Ai fini del presente codice si intende per:
(omissis)

oo-quinquies) «manutenzione straordinaria», fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali dei manufatti e delle relative pertinenze, per adeguarne le componenti, gli impianti e le opere connesse all'uso e alle prescrizioni vigenti e con la finalità di rimediare al rilevante degrado dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali, tecnologiche e impiantistiche, anche al fine di migliorare le prestazioni, le caratteristiche strutturali, energetiche e di efficienza tipologica, nonché per incrementare il valore del bene e la sua funzionalità;

DATO ATTO:

(PRGC)

- che con D.C.C. n. 2 del 17/02/99, è stato adottato il Piano Regolatore Generale;
- che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 100 del 31/07/2001, relativa agli stralci, modifiche e prescrizioni con cui la Provincia di Ascoli Piceno intende approvare il Piano Regolatore Generale di questo Comune adeguato al PPAR;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/01/2001, tra l'altro, sono stati accolti integralmente gli stralci, le modifiche e le prescrizioni contenute nella deliberazione del Consiglio Provinciale n. 100 del 31/07/2001;
- che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 147 del 06/11/2001, ha approvato con modifiche e prescrizioni, ai sensi dell'art. 10 della L. 1150/42 e dell'art. 3 della L.R. 34/92, il Piano Regolatore Generale in adeguamento al PPAR, adottato da questo Comune con la richiamata deliberazione CC. n. 2/99;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 09/05/2002 è stato preso atto della richiamata deliberazione del C.P. n. 147/2001 e degli elaborati aggiornati alle prescrizioni, stralci e modifiche impartiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con la richiamata delibera di approvazione;

(1^ variante al PRGC)

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 20/07/2004, esecutiva, è stato disposto di adottare ai sensi dell'art. 26 c. 1 Della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni la variante al PRG;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 22/01/2005, il Consiglio Comunale si è espresso in merito alle osservazioni presentate ed ha adottato definitivamente la variante al P.R.G.;
- che con deliberazione della G.P. n. 92 del 20/03/2006 è stato espresso il parere favorevole con rilievi in ordine alla variante, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2006, è stata approvata ai sensi dell'art. 26 c. 6 lett. a) della L.R. 34/92 e successive modificazioni e integrazioni, la variante al Piano Regolatore, in adeguamento al parere espresso dalla Provincia di Ascoli Piceno con deliberazione G.P. n. 92 del 20/03/2006;

(2^ variante al PRGC)

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 29/11/2008, esecutiva, è stato disposto di adottare ai sensi dell'art. 26 c. 1 Della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni successiva variante al PRG;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06/04/2009, il Consiglio Comunale si è espresso in merito alle osservazioni presentate ed ha adottato definitivamente la variante al P.R.G.;
- che con deliberazione della G.P. n. 354 del 04/11/2009 è stato espresso il parere favorevole con rilievi in ordine alla variante, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12/02/2010, è stata approvata ai sensi dell'art. 26 c. 6 lett. a) della L.R. 34/92 e successive modificazioni e integrazioni, la variante al Piano Regolatore, in adeguamento al parere espresso dalla Provincia di Ascoli Piceno con deliberazione G.P. n. 354 del 04/11/2009;

(3^ variante al PRGC)

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2011, esecutiva, è stato approvato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il progetto preliminare già oggetto di approvazione da parte della Provincia di Ascoli Piceno con la richiamata deliberazione della G.P. n. 59 del 16/03/2011 ed è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/09/2011, esecutiva, è stato approvato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., del progetto preliminare già oggetto di approvazione da parte della Provincia di Ascoli Piceno con la richiamata deliberazione della G.P. n. 59 del 16/03/2011, è stata adottata definitivamente la variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione della G.P. n. 285 del 01/12/2011 è stato espresso il parere favorevole con rilievi in ordine alla variante, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/12/2011, è stata approvata ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni e integrazioni, la variante al Piano Regolatore, in adeguamento al parere espresso dalla Provincia di Ascoli Piceno con deliberazione G.P. n. 285 del 01/12/2011;

(4^ variante al PRGC)

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30/12/2011, esecutiva, è stato disposto di adottare ai sensi dell'art. 26 c. 1 Della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni successiva variante al PRG;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/06/2012, il Consiglio Comunale si è espresso in merito alle osservazioni presentate ed ha adottato definitivamente la variante al P.R.G.;
- che con deliberazione della G.P. n. 270 del 20/12/2012 è stato espresso il parere favorevole con rilievi in ordine alla variante, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21/03/2013, è stata approvata ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni e integrazioni, la variante al Piano Regolatore, in adeguamento al parere espresso dalla Provincia di Ascoli Piceno con deliberazione G.P. n. 270 del 20/12/2012;

(5^ variante al PRGC)

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.11.2012, esecutiva, è stato disposto di adottare definitivamente ai sensi dell'art. 26 c. 2 Della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni successiva variante al PRG;
- che con deliberazione della G.P. n. 33 del 21/02/2013 è stato espresso il parere favorevole con rilievi in ordine alla variante, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16/07/2013, è stata approvata ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e successive modificazioni e integrazioni, la variante al Piano Regolatore, in adeguamento al parere espresso dalla Provincia di Ascoli Piceno con deliberazione G.P. n. 33 del 21/02/2013;

TENUTO CONTO:

-degli articoli: 3 (*Definizioni*) comma 1 lett.ggggg-ter; 23 (*Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi*) commi 3 e 12; 26 (*Verifica preventiva della progettazione*) comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., ultimo con D.L. 16.07.2020, n.76 convertito con modificazioni in L. 11.09.2020, n.120;

-del Paragrafo VII, punto 1.3 ultimo periodo delle "Linee guida n.1" approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019.;

-del Paragrafo 5, punti 5.1.1) e 5.1.4 delle "Linee guida n.3" approvate dall'ANAC con delibera n.1096 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.1007 del 11.10.2017;

TENUTO CONTO:

-che l'art.23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 4 e 9 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ultimo con D.L. 16.07.2020, n.76 convertito con modificazioni in L. 11.09.2020, n.120, testualmente dispone:

"4. La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissso, salvaguardando la qualità della progettazione."

(omissis)

"9. In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il responsabile unico del procedimento, secondo quanto previsto dall'articolo 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione."

VISTO:

-l'art.26 (Verifica preventiva della progettazione) commi 6 e 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ultimo con D.L. 16.07.2020, n.76 convertito con modificazioni in L. 11.09.2020, n.120, che testualmente dispone:

"6. L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:

a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;

c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro (rectius: di importo pari o superiore a un milione di euro), la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;

d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.

7. Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo."

DATO ATTO:

-che, relativamente a quanto sopra, la fattispecie in argomento riguarda:

-a) lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

-b) lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35;

-c) lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e di importo pari o superiore a un milione di euro;

-d) lavori di importo inferiore a un milione di euro; -che la "verifica" viene effettuata dal R.U.P.;

VISTO:

-l'art.26 (Verifica preventiva della progettazione) commi 2 e 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ultimo con D.L. 16.07.2020, n.76 convertito con modificazioni in L. 11.09.2020, n.120, che testualmente dispone:

"2. La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori.

3. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità."

-il Titolo VII (Verifica e validazione della progettazione), sub-paragrafo 1.3 delle "Linee Guida n.1 (...) recanti <Indirizzi

generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria> che testualmente riporta:

"1.3. Nei contratti relativi all'esecuzione di lavori, la stazione appaltante, prima dell'inizio delle procedure di affidamento, verifica la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente. Nei casi di affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione, la verifica della progettazione presentata dall'affidatario avviene prima dell'esecuzione, procedendo singolarmente per ogni livello (definitivo ed esecutivo) alla verifica e all'approvazione. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6 dell'articolo 26 del codice, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità (art. 26, codice)."

VISTO:

-il sub-paragrafo 5.1.4, lett. g), i), j) e k) delle "Linee guida n.3, di attuazione dell'art.31 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016" recanti <<Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni>>, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n.1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.gs 56 del 19.04.2017 con deliberazione n.1007 dell'11.10.2017:

"Il responsabile del procedimento:

(omissis)

g) in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'intervento, promuove e definisce, sulla base delle indicazioni del dirigente preposto alla struttura competente, le modalità di verifica dei vari livelli progettuali, le procedure di eventuale affidamento a soggetti esterni delle attività di progettazione e la stima dei corrispettivi, da inserire nel quadro economico;

(omissis)

i) coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica;

j) effettua, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e delle fonti di finanziamento, la rispondenza dei prezzi indicati ai prezziari aggiornati e in vigore, e l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;

k) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9 del Codice;

(omissis)

VISTO:

-l'art.26(Verifica preventiva della progettazione) commi 1 e 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ultimo con D.L. 16.07.2020, n.76 convertito con modificazioni in L. 11.09.2020, n.120, che testualmente dispone:

1. La stazione appaltante, nei contratti relativi a lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

(omissis)

4. La verifica accerta in particolare:

a) la completezza della progettazione;

b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;

c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;

d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;

e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;

f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

CONSIDERATO:

-che con verbale prot.8988 del 20.10.2020, veniva disposta la "Verifica preventiva del progetto definitivo" di cui trattasi, con il quale, il R.U.P. Geom. Carlo Trobbiani, in contraddittorio con il progettista, ing. Piervincenzo Cittadini di Ascoli Piceno:

" Effettuata la verifica di rispondenza sugli aspetti come sopra riportati, fermo restando le eventuali e necessarie integrazioni in sede di "progettazione esecutiva" e "proporzionalmente" alla natura e complessità dell'opera di cui trattasi: **DICHIARA Verificato il "progetto definitivo" inerente i - "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DESTINATO A SCUOLA PRIMARIA <DON EMILIO PIGNOLONI>.**

TENUTO CONTO INOLTRE:

-dell'art.7-ter(Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica) commi 1 e 4 del D.L. 08.04.2020, n.22, convertito, con modificazioni, in L. 06.06.2020, n.41 che testualmente dispone:

1. Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2020 i sindaci e

i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi inclusa la deroga alle seguenti disposizioni:

a) articoli 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

b) articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento al termine minimo per la ricezione delle offerte per tutte le procedure sino alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che è stabilito in dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.

(omissis)

4. I sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane:

a) vigilano sulla realizzazione dell'opera e sul rispetto della tempistica programmata;

b) possono promuovere gli accordi di programma e le conferenze di servizi, o parteciparvi, anche attraverso un proprio delegato;

c) possono invitare alle conferenze di servizi tra le amministrazioni interessate anche soggetti privati, qualora ne ravvisino la necessità;

d) promuovono l'attivazione degli strumenti necessari per il reperimento delle risorse.

-in applicazione a quanto sopra, dell'art.4 (Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali), commi 2 e 3 del D.L. 18.04.2019, n.32, convertito con modificazioni in L. 14.06.2019, n.55 che testualmente prevede:

2. Per le finalità di cui al comma 1, ed allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori, i Commissari straordinari, individuabili anche nell'ambito delle società a controllo pubblico, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, provvedono all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, operando in raccordo con i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, anche mediante specifici protocolli operativi per l'applicazione delle migliori pratiche. L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo. I termini di cui ai periodi precedenti si applicano altresì per le procedure autorizzative per l'impiantistica connessa alla gestione aerobica della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e dei rifiuti organici in generale della regione Lazio e di Roma Capitale, fermi restando i principi di cui alla parte prima del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte seconda del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari, con proprio decreto, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento.

TENUTO CONTO INFINE:

-che questo Comune, oltre al sisma 2016-2017 (il cui stato di emergenza è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 2021), è sottoposto alla grave emergenza epidemiologica da COVID-19, in conseguenza del quale, tutto il territorio nazionale è sottoposto a stato di emergenza dal 31.01.2020 (cfr.Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante: "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (G.U. n.26 del 01.02.2020), prorogato fino a tutto il 31.01.2021 (cfr.Delibera del

Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (G.U. n.248 del 07.10.2020),

DATO ATTO:

-che l'intervento di che trattasi, viene finanziamento dalla Regione Marche ai sensi del D.L.104/2013 art.10, conv. con legge 128/2013 - L. n.107/2015 - DI 03.01.2018, n.47 (G.U. 04.04.2018, n.78) - DGR 14.05.2018, n.602: formazione del piano regionale triennale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 e del piano annuale 2018. Decreto 18.05.2018, n.65/EDI, Decreto M.I.U.R. 01.02.2019 n.87 (G.U. n.104 del 06.05.2019);

VISTO INFINE:

-Il D.L.gs.18.08.2000, n.267 e s.m. e i.;
-gli artt.5 e 39 del "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" adottato con D.G.C. n.109/98 e s.m. e i.;
-l'art.32 dello Statuto Comunale adottato con D.C.C. n.28/2006;

PROPONE

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono riportati di:

01) -PRENDERE ATTO:

a)-che il M.I.U.R. con proprio decreto 01.02.2019 n.87 (G.U. n.104 del 06.05.2019) disponeva circa l' "Autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni per la programmazione 2018-2020 e individuazione interventi finanziati";

b)-che la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione, con nota prot.973079 del 06.08.2019, acclarato al protocollo comunale al n.6978 del 06.08.2020, con la quale: "(...) comunica ai soggetti in indirizzo, aggiudicatari di un contributo nell'ambito dell'annualità 2018 (...), che il Decreto MIUR 1° febbraio 2019, n.87 che autorizza gli enti locali all'avvio delle procedure di gara per i lavori finanziati è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2019, n.104.

Lo stesso decreto stabilisce i seguenti termini per la proposta di aggiudicazione pena la decadenza del finanziamento:

(omissis)

- 365 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in G.U. nei casi in cui siano stati presentati studio di fattibilità e/o progettazione definitiva;

(omissis)

02) -DARE ATTO:

-che ai punti 11) e 12) del dispositivo della sopra richiamata D.G.C. n.89/2018, veniva disposto di:

11)-APPROVARE, ai fini della richiesta di finanziamento di cui all'"avviso" della Regione Marche, adottato con D.D.PF Edilizia ed Espropriazione-EDI n.65/EDI del 18.05.2018,il "progetto definitivo" dei "(...)Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>", redatto dall'ing. PIERVINCENZO CITTADINI di Ascoli Piceno composto dai seguenti elaborati:

12)-DARE ATTO, per quanto sopra riportato, la "verifica preventiva della progettazione" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., verrà effettuata "prima dell'inizio delle procedure di affidamento";

03) -PRENDERE ATTO:

-che l'ASUR Marche - Area vasta n.5, a seguito di richiesta di questo Comune prot.7053 del 08.08.2019, con propria nota prot.63256 del 27.08.2019, acclarata al protocollo comunale al n.7431 del 21.08.2019, inerente il progetto di che trattasi, con la quale:

"(...) esaminati gli elaborati tecnici trasmessi su supporto informatico, si esprime parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario (...)";

04) -PRENDERE ATTO dell'art.3 comma 1 lett. oo-quinquies del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

05) -DARE ATTO che trattasi ai fini del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., di "opere di manutenzione straordinaria";

06) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 4 e 9 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.26(Verifica preventiva della progettazione) commi 2, 3, 6 e 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-del Titolo VII (Verifica e validazione della progettazione), sub-paragrafo 1.3 delle "Linee Guida n.1 (...) recanti <Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria> ;

-del sub-paragrafo 5.1.4, lett.g), i), j) e k) delle "Linee guida n.3, di attuazione dell'art.31 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016" recanti <<Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni>>, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n.1096 del 26.10.2016, ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;

07) -PRENDERE ATTO:

-che con verbale prot.8988 del 20.10.2020, veniva disposta la "Verifica preventiva del progetto definitivo" di cui trattasi, con il quale, il R.U.P. Geom. Carlo Trobbiani, in contraddittorio con il progettista, ing. Piervincenzo Cittadini di Ascoli Piceno:

" Effettuata la verifica di rispondenza sugli aspetti come sopra riportati, fermo restando le eventuali e necessarie integrazioni in sede di "progettazione esecutiva" e "proporzionalmente" alla natura e complessità dell'opera di cui trattasi: **DICHIARA Verificato il "progetto definitivo" inerente i** - "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DESTINATO A SCUOLA PRIMARIA <DON EMILIO PIGNOLONI>.";

08) -PRENDERE ATTO degli articoli 16, 24 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., tenuto conto degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

09) -APPROVARE "progetto definitivo" dei "(...)Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>", redatto dall'ing. PIERVINCENZO CITTADINI di Ascoli Piceno composto dai seguenti elaborati:

- | | |
|---|-----------|
| 01)-Relazione generale | E |
| 02)-Relazione geologica | |
| 03)-Relazione idrologica e idraulica | Elab.C; |
| 04)-Relazione sismica e sulle strutture | E |
| 05)-Relazione geotecnica | E |
| 06)-Relazione archeologica | E |
| 07)-Relazione tecnica delle opere architettoniche | Elab.G; |
| 08)-Relazione tecnica impianti | Elab.H; |
| 09)-Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto | Elab.I; |
| 10)-Relazione sulla gestione delle materie | Elab.J; |
| 11)-Relazione sulle interferenze | E |
| 12)-Relazione paesaggistica | E |
| 13)-Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento Urbanistico | E |
| 14)-Inquadramento territoriale | Elab.M.b; |
| 14)-Piante, prospetti e sezioni - Stato Attuale | E |
| 14)-Piante, prospetti e sezioni - Stato Riformato | Elab.M.d; |
| 14)-Progetto strutturale-Carpenterie, interventi e particolari costruttivi adeguamento | E |
| 14)-Progetto strutturale-Carpenterie, interventi e particolari Costruttivi-blocco scale | E |
| 14)-Progetto impianto elettrico | E |
| 15)-Documentazione fotografica con planimetria su cui sono indicati i punti di vista fotografici | |
| Elab.N; | |
| 16)-Calcoli delle strutture | E |
| 16)-Calcoli degli impianti | E |
| 16)-Relazione energetica | E |
| 17)-Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo | E |
| 18)-Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze | Elab.Q; |
| 19)-Piano particellare di esproprio | E |
| 20)-Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi | Elab.S; |

21)-Computo metrico estimativo	Elab.T;
22)-Quadro economico con indicazione dei costi della sicurezza	Elab.U;
23)-Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	Elab.V;
24)-Accessibilità, fruibilità e superamento delle barriere Architettoniche	E
25)-Dichiarazioni del progettista di cui all'art.15 del D.P.R. n.207/2010	E
25)-Dichiarazioni del progettista di cui agli artt.10 co.5 e 21 co.4 del D.Lgs. 42/2004	E
25)-Elaborati di progettazione antincendio	Elab.X.c;
26)-Elaborati e relazioni per requisiti acustici	Elab.Y;
27)-Relazione sui Criteri Ambientali Minimi	Elab.Z;

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO DELLE LAVORAZIONI:		
a1.1)-Lavori strutturali	€	
315.067,51		
a1.2)-Efficientamento energetico	€	
48.302,28		
a1.3)-Impianti	€	
30.984,56		
a1.4)-Opere complementari e accessorie	€ 72.577,70	
	€ 466.932,05	
a2)-Lavori per il conseguimento dell'agibilità	€	
00,00		
a3)-Lavori per il rilascio CPI/SCIA antincendio	€	
00,00		
A1)-Importo dei lavori (a misura)	€	
466.932,05		
di cui:		
A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;	€	
16.342,62		
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)		
A3)-Importi per manodopera	€	
186.772,82		
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)		
A4)-Importo dei lavori a base d'asta (a misura)	€	
450.589,43		
TOTALE LAVORI		€ 466.932
B)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
1. I.V.A. lavori 10%	€	
46.693,21		
2. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€	
0,00		
3. I.V.A. 10% su 2)	€	
0,00		
4. Rilievi, accertamenti e indagini	€	
0,00		
5. I.V.A. 22% su 4)	€	
0,00		
6. Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	
7. Imprevisti I.V.A.10% compresa	€ 15.180,14	
8. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	
0,00		
9. Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del codice	€	
0,00		
10. Spese tecniche per progettazione, direzione, coord.sicurez., contab.e accert.reg.re esec.	€ 31.200,00	
11. Cnpaia 4% su 10)	€	
1.248,00		
12. Spese tecniche per prestazioni geologiche	€ 0,00	

13.Cnpaia 2% su 12)	€	
0,00		
14.Iva 22% su 10+11+12+13	€	
7.138,56		
15.Fondo per l'innovazione di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs.50/2016 pari al 20% del 2% (€ 9.338,64)dell'importo lavori(€ 466.932,05)	€	1.867,73
16.Incentivo per funzioni tecniche di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 pari al 80% del 2% (€ 9.338,64)dell'importo lavori(€ 466.932,05)	€	7.470,91
17.Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.	€	0,00
18.Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs.n.50/2016	€	0,00
19.Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 comma 67 della L.266/2005 (Delibera ANAC n.163 del 22.12.2015)	€	225,00
20.Contributo SAUAPAP art.9 convenz.n.6/AC del 03.11.2015 (0,15% di € 466.932,05)	€	700,40
21.Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	
0,00		
22.Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	
5.000,00		
23.Cnpaia 4% su 22	€	
200,00		
24.Iva 22% su 22+23	€	
<u>1.144,00</u>		

SOMMANO
€118.067,95

€585.000,

TOTALE

10) -DARE ATTO:

-che questo Comune, oltre al sisma 2016-2017 (il cui stato di emergenza è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 2021), è sottoposto alla grave emergenza epidemiologica da COVID-19, in conseguenza del quale, tutto il territorio nazionale è sottoposto a stato di emergenza dal 31.01.2020 (cfr.Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante: "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (G.U. n.26 del 01.02.2020), prorogato fino a tutto il 31.01.2021 (cfr.Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (G.U. n.248 del 07.10.2020),

11) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.7-ter(Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica) commi 1 e 4 del D.L. 08.04.2020, n.22, convertito, con modificazioni, in L. 06.06.2020, n.41;
-dell'art.4(Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali), commi 2 e 3 del D.L. 18.04.2019, n.32, convertito con modificazioni in L. 14.06.2019, n.55;

12) -PRENDERE ATTO:

-che: "I termini per la proposta di aggiudicazione degli interventi (...) sono prorogati (...) al 31 dicembre 2020 nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva (...); (cfr.art.1 comma 1 del Decreto MIUR 31.03.2020 n.188)

-che la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione, con nota prot. 363994 del 03.04.2020, acclarato al protocollo comunale al n.2397 del 03.04.2020, con la quale, relativamente al suddetto decreto MIUR, comunicava che:

"I termini sono prorogati nel modo seguente:

(omissis)

- 31 dicembre 2020 nel caso di interventi con studio di fattibilità e/o progettazione definitiva;

(omissis)

13) -DARE ATTO:

DELIBERA DI GIUNTA n. 128 del 20-10-2020 - pag. 21 - COMUNE DI
ROCCAFLUVIONE

-che l'intervento di che trattasi, viene finanziamento dalla Regione Marche ai sensi del D.L.104/2013 art.10, conv. con legge 128/2013 - L. n.107/2015 - DI 03.01.2018, n.47 (G.U. 04.04.2018, n.78) - DGR 14.05.2018, n.602: formazione del piano regionale triennale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 e del piano annuale 2018. Decreto 18.05.2018, n.65/EDI, Decreto M.I.U.R. 01.02.2019 n.87 (G.U. n.104 del 06.05.2019);

14) -IMPUTARE la spesa di € 585.000,00 come di seguito riportato:

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. Iniz.CO 2019
11012059999999	2921 0	Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria "Don Emilio Pignoloni"	585.000,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Carlo Trobbiani

LA GIUNTA COMUNALE

[]-Tenuto conto che sulla proposta della presente deliberazione, non necessitano pareri, in quanto trattasi di atto di indirizzo:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto n. 267:

[]-Il Responsabile del Servizio Amministrativo per quanto concerne la regolarità
tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità
tecnica;

[X]-Il Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio per quanto concerne la regolarità
tecnica;

Parere favorevole, per quanto di competenza. Fermo restando quanto il rispetto di quanto previsto dagli articoli: 23 commi 3 e 7, 216 commi 14 e 27-octies del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; 16, 24 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i..

[]-Il Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia privata per quanto concerne
la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione
per
quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Stato civile e anagrafe per quanto concerne
la regolarità
tecnica;

[X]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità
Contabile: *Favorevole per quanto di competenza, nei limiti del finanziamento regionale di edilizia scolastica, con fondi MIUR, annualità 2018. (Cap. 2921 0)*

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati,
di:

01) -PRENDERE ATTO:

a)-che il M.I.U.R. con proprio decreto 01.02.2019 n.87 (G.U. n.104 del 06.05.2019) disponeva circa l' "Autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni per la programmazione 2018-2020 e individuazione interventi finanziati";

b)-che la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione, con nota prot.973079 del 06.08.2019, acclarato al protocollo comunale al n.6978 del 06.08.2020, con la quale: "(...) comunica ai soggetti in indirizzo, aggiudicatari di un

contributo nell'ambito dell'annualità 2018 (...), che il Decreto MIUR 1° febbraio 2019, n.87 che autorizza gli enti locali all'avvio delle procedure di gara per i lavori finanziati è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2019, n.104.

Lo stesso decreto stabilisce i seguenti termini per la proposta di aggiudicazione pena la decadenza del finanziamento:

(omissis)

- 365 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in G.U. nei casi in cui siano stati presentati studio di fattibilità e/o progettazione definitiva;

(omissis)

02)-DARE ATTO:

-che ai punti 11) e 12) del dispositivo della sopra richiamata D.G.C. n.89/2018, veniva disposto di:

11)-APPROVARE, ai fini della richiesta di finanziamento di cui all'"avviso" della Regione Marche, adottato con D.D.PF Edilizia ed Espropriazione-EDI n.65/EDI del 18.05.2018,il "progetto definitivo" dei "(...)Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>", redatto dall'ing. PIERVINCENZO CITTADINI di Ascoli Piceno composto dai seguenti elaborati:

12)-DARE ATTO, per quanto sopra riportato, la "verifica preventiva della progettazione" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., verrà effettuata "prima dell'inizio delle procedure di affidamento";

03)-PRENDERE ATTO:

-che l'ASUR Marche - Area vasta n.5, a seguito di richiesta di questo Comune prot.7053 del 08.08.2019, con propria nota prot.63256 del 27.08.2019, acclarata al protocollo comunale al n.7431 del 21.08.2019, inerente il progetto di che trattasi, con la quale:

"(...) esaminati gli elaborati tecnici trasmessi su supporto informatico, si esprime parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario (...)" ;

04)-PRENDERE ATTO dell'art.3 comma 1 lett. oo-quinquies del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

05)-DARE ATTO che trattasi ai fini del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., di "opere di manutenzione straordinaria";

06)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 4 e 9 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.26 (Verifica preventiva della progettazione) commi 2, 3, 6 e 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-del Titolo VII (Verifica e validazione della progettazione), sub-paragrafo 1.3 delle "Linee Guida n.1 (...) recanti <Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria> ;

-del sub-paragrafo 5.1.4, lett.g), i), j) e k) delle "Linee guida n.3, di attuazione dell'art.31 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016" recanti <<Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni>>, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n.1096 del 26.10.2016, ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;

07)-PRENDERE ATTO:

-che con verbale prot.8988 del 20.10.2020, veniva disposta la "Verifica preventiva del progetto definitivo" di cui trattasi, con il quale, il R.U.P. Geom. Carlo Trobbiani, in contraddittorio con il progettista, ing. Piervincenzo Cittadini di Ascoli Piceno:

" Effettuata la verifica di rispondenza sugli aspetti come sopra riportati, fermo restando le eventuali e necessarie integrazioni in sede di "progettazione esecutiva" e "proporzionalmente" alla natura e complessità dell'opera di cui trattasi: **DICHIARA Verificato il "progetto definitivo" inerente i - "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DESTINATO A SCUOLA PRIMARIA <DON EMILIO PIGNOLONI>.**

08)-PRENDERE ATTO degli articoli 16, 24 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., tenuto conto degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

09)-APPROVARE "progetto definitivo" dei "(...)Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria <Don Emilio Pignoloni>", redatto dall'ing. PIERVINCENZO CITTADINI di

Ascoli Piceno composto dai seguenti elaborati:

01)-Relazione generale	E
02)-Relazione geologica	E
03)-Relazione idrologica e idraulica	Elab.C;
04)-Relazione sismica e sulle strutture	E
05)-Relazione geotecnica	E
06)-Relazione archeologica	E
07)-Relazione tecnica delle opere architettoniche	Elab.G;
08)-Relazione tecnica impianti	Elab.H;
09)-Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto	Elab.I;
10)-Relazione sulla gestione delle materie	Elab.J;
11)-Relazione sulle interferenze	E
12)-Relazione paesaggistica	E
13)-Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento Urbanistico	E
14)-Inquadramento territoriale	Elab.M.b;
14)-Piante, prospetti e sezioni - Stato Attuale	E
14)-Piante, prospetti e sezioni - Stato Riformato	Elab.M.d;
14)-Progetto strutturale-Carpenterie, interventi e particolari costruttivi adeguamento	E
14)-Progetto strutturale-Carpenterie, interventi e particolari Costruttivi-blocco scale	E
14)-Progetto impianto elettrico	E
15)-Documentazione fotografica con planimetria su cui sono indicati i punti di vista fotografici	
Elab.N;	
16)-Calcoli delle strutture	E
16)-Calcoli degli impianti	E
16)-Relazione energetica	E
17)-Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo	E
18)-Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze	Elab.Q;
19)-Piano particellare di esproprio	E
20)-Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi	Elab.S;
21)-Computo metrico estimativo	Elab.T;
22)-Quadro economico con indicazione dei costi della sicurezza	Elab.U;
23)-Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	Elab.V;
24)-Accessibilità, fruibilità e superamento delle barriere Architettoniche	E
25)-Dichiarazioni del progettista di cui all'art.15 del D.P.R. n.207/2010	E
25)-Dichiarazioni del progettista di cui agli artt.10 co.5 e 21 co.4 del D.Lgs. 42/2004	E
25)-Elaborati di progettazione antincendio	Elab.X.c;
26)-Elaborati e relazioni per requisiti acustici	Elab.Y;
27)-Relazione sui Criteri Ambientali Minimi	Elab.Z;

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO DELLE LAVORAZIONI:	
a1.1)-Lavori strutturali	€
315.067,51	
a1.2)-Efficientamento energetico	€
48.302,28	
a1.3)-Impianti	€
30.984,56	
a1.4)-Opere complementari e accessorie	€ 72.577,70
	€ 466.932,05
a2)-Lavori per il conseguimento dell'agibilità	€
00,00	
a3)-Lavori per il rilascio CPI/SCIA antincendio	€
00,00	
A1)-Importo dei lavori (a misura)	€
466.932,05	
di cui:	
A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	

non soggetti a ribasso;	€	
16.342,62		
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)		
A3)-Importi per manodopera	€	
186.772,82		
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)		
A4)-Importo dei lavori a base d'asta (a misura)	€	
450.589,43		
TOTALE LAVORI		€ 466.932
B)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
1. I.V.A. lavori 10%	€	
46.693,21		
2. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		€
0,00		
3. I.V.A. 10% su 2)	€	
0,00		
4. Rilievi, accertamenti e indagini	€	
0,00		
5. I.V.A. 22% su 4)	€	
0,00		
6. Allacciamenti ai pubblici servizi	€	0,00
7. Imprevisti I.V.A.10% compresa	€	15.180,14
8. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	
0,00		
9. Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del codice	€	
0,00		
10. Spese tecniche per progettazione, direzione, coord.sicurez., contab.e accert.reg.re esec.	€	31.200,00
11. Cnpaia 4% su 10)	€	
1.248,00		
12. Spese tecniche per prestazioni geologiche	€	0,00
13. Cnpaia 2% su 12)	€	
0,00		
14. Iva 22% su 10+11+12+13	€	
7.138,56		
15. Fondo per l'innovazione di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs.50/2016 pari al 20% del 2% (€ 9.338,64) dell'importo lavori (€ 466.932,05)	€	1.867,73
16. Incentivo per funzioni tecniche di cui all'art.113 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 pari al 80% del 2% (€ 9.338,64) dell'importo lavori (€ 466.932,05)	€	7.470,91
17. Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.	€	0,00
18. Spese per attività di verifica e validazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs.n.50/2016	€	0,00
19. Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 comma 67 della L.266/2005 (Delibera ANAC n.163 del 22.12.2015)	€	225,00
20. Contributo SAUAPAP art.9 convenz.n.6/AC del 03.11.2015 (0,15% di € 466.932,05)	€	700,40
21. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€
0,00		
22. Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	
5.000,00		
23. Cnpaia 4% su 22	€	
200,00		
24. Iva 22% su 22+23	€	
1.144,00		

SOMMANO
€118.067,95

TOTALE**10) -DARE ATTO:**

-che questo Comune, oltre al sisma 2016-2017 (il cui stato di emergenza è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 2021), è sottoposto alla grave emergenza epidemiologica da COVID-19, in conseguenza del quale, tutto il territorio nazionale è sottoposto a stato di emergenza dal 31.01.2020 (cfr.Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante: "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (G.U. n.26 del 01.02.2020), prorogato fino a tutto il 31.01.2021 (cfr.Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (G.U. n.248 del 07.10.2020),

11) -PRENDERE ATTO:

-dell'art.7-ter (Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica) commi 1 e 4 del D.L. 08.04.2020, n.22, convertito, con modificazioni, in L. 06.06.2020, n.41;

-dell'art.4 (Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali), commi 2 e 3 del D.L. 18.04.2019, n.32, convertito con modificazioni in L. 14.06.2019, n.55;

12) -PRENDERE ATTO:

-che: "I termini per la proposta di aggiudicazione degli interventi (...) sono prorogati (...) al 31 dicembre 2020 nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva (...); (cfr.art.1 comma 1 del Decreto MIUR 31.03.2020 n.188)

-che la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni Territoriali, Edilizia ed Espropriazione, con nota prot. 363994 del 03.04.2020, acclarato al protocollo comunale al n.2397 del 03.04.2020, con la quale, relativamente al suddetto decreto MIUR, comunicava che:

"I termini sono prorogati nel modo seguente:

(omissis)

- 31 dicembre 2020 nel caso di interventi con studio di fattibilità e/o progettazione definitiva;

(omissis)

13) -DARE ATTO:

-che l'intervento di che trattasi, viene finanziamento dalla Regione Marche ai sensi del D.L.104/2013 art.10, conv. con legge 128/2013 - L. n.107/2015 - DI 03.01.2018, n.47 (G.U. 04.04.2018, n.78) - DGR 14.05.2018, n.602: formazione del piano regionale triennale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 e del piano annuale 2018. Decreto 18.05.2018, n.65/EDI, Decreto M.I.U.R. 01.02.2019 n.87 (G.U. n.104 del 06.05.2019);

14) -IMPUTARE la spesa di € 585.000,00 come di seguito riportato:

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2019
11012059999999	2921 0	Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico destinato a scuola primaria "Don Emilio Pignoloni"	585.000,00

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione al provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del TUEL n. 267/00;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4^ art. 134 del T.U. D.Lgs n. 267/200.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO
F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il PRESIDENTE
F.to LEONI FRANCESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art. 134 comma 3 D.lgs. n. 1267/2000.

Li 10-11-2020
Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Della presente deliberazione è data comunicazione ai capigruppo consiliari mediante elenco, ai sensi dell'art. 125 c. 1 D. Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il:

- () 20-10-2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000;
- () 21-11-2020 per decorrenza dei termini previsti dall'art. 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000;

ANNOTAZIONI

